

Abstracts

Il «genio» femminile oggi: società, cultura, educazione a trent'anni dalla Mulieris dignitatem

Hanna-Barbara Gerl-Falkovitz, *Sul «genio della donna»: corpo femminile, polarità femminile, spirito femminile*, pp. 17-29

Abstract: Oggi, fra le istanze culturali di maggiore importanza, c'è quella di riflettere con serietà e in modo nuovo sulla donna e sul corpo femminile. L'articolo, dopo aver liquidato i pregiudizi impropri relativamente al nesso corpo-cristianesimo, offre spunti in merito alla messa a fuoco dell'identità femminile attraverso il confronto con alcune voci contemporanee (in particolare, Julia Kristeva e Sibylle Lewitscharoff). Il testo sottolinea soprattutto il nesso esistente tra donna e Spirito che rimanda alle pagine iniziali della Genesi oltre che al Nuovo Testamento. Tra gli elementi che permettono di riconoscere l'originalità femminile, vengono sottolineati relazionalità e gratuità.

One of the most important today's cultural subjects is related to women's identity and women's bodies meaning. The article, after rejecting wrong prejudices about Christian doctrine on the body, focuses on female identity also through women's cultural contributions, as Julia Kristeva's and Sibylle Lewitscharoff's works. The text emphasizes the relationship between woman and Spirit related to the beginning of Genesis as well as the New Testament. Among the peculiarities of feminine originality, relationship and gratuity are pointed up.

Parole chiave: Corpo, Donna, Gratuità, Originalità, Spirito.

Key-words: Body, Gratuitousness, Originality, Spirit, Woman.

Giulia Paola Di Nicola, *Il «genio» femminile nella coppia*, pp. 30-41

Abstract: Il tema della «genialità femminile» è affrontato in un'ottica personalista e cristiana che, pur riconoscendo l'influsso della storia e della natura, afferma il primato della persona rispetto al sesso, alla classe, agli stereotipi, alle ideologie, al prestigio sociale. In particolare l'espressione «genio femminile» viene distinta dal talento misurato dal quoziente intellettuale secondo il mito dell'intelligenza intellettualistica sopravvissuto alla caduta dell'illuminismo e ai fallimenti della ragione. Viene collegato piuttosto all'amore creativo, sapiente e donativo che nella vita di coppia – ma non solo – è decisivo nel prevenire, curare, andare oltre gli ostacoli delle istituzioni e delle tradizioni per raggiungere il cuore dell'altro e costruire la migliore armonia possibile.

The article approaches the theme of «female genius» from a personalistic and Christian point of view which, even recognizing the influence of history and nature, affirms the primacy of each person compared to sex, class, stereotypes, ideologies. Furthermore, the expression «feminine

genius» must be distinct from «talent», which measures the intellectual quotient according to the myth of intellect surviving the fall of the Enlightenment and the failures of reason. Rather, it must be connected to creative, wise and altruistic love, which is decisive for good couple relationships – but not only – in preventing, treating, going beyond conflicts and laws and is also decisive in reaching the heart of the partner and building the best possible harmony.

Parole chiave: Amore creativo, Cura, Genio femminile, Personalismo cristiano, Sapienza.

Key-words: Care, Christian personalism, Creative love, Feminine genius, Wisdom.

Giuseppe Mari, *Alle radici bibliche del «genio» femminile. La «reciprocità» uomo-donna tra antropologia e pedagogia*, pp. 42-52

Abstract: Negli ultimi trent'anni è tornata frequentemente l'espressione «genio» femminile, ma che cosa significa? L'articolo illustra che il suo significato profondo consiste in un'originalità femminile particolarmente prossima al Mistero divino. In particolare, l'argomentazione – soprattutto alla luce di Gn e Ct oltre che del magistero di Giovanni Paolo II – mira a rendere riconoscibile che uomo e donna sono uguali come dignità, ma diversi come identità. Evidentemente l'educazione e la pedagogia devono riconoscere questo se vogliono contribuire alla promozione di uomo e donna per quello che sono, al di là dell'ideologia alimentata dall'«approccio Gender».

Over the last thirty years the expression feminine «genius» has been often used to identify women, but what does it mean? The article says that its deep meaning is related to feminine originality as very close to the Divine mystery. Starting from Gn and Ct as well as John Paul II's teachings, the contribution aims to underline that man and woman are equal as dignity, but different as identity. Obviously, education and pedagogy must recognize the issue if they want to promote man and woman as they are, beyond the ideology of «Gender approach».

Parole chiave: Differenza, Donna, Educazione, Genio femminile, Pedagogia.

Key-words: Difference, Education, Feminine genius, Pedagogy, Woman.

Giuseppina D'Addelfio, *La differenza femminile alla scuola della fenomenologia. A partire da Hedwig Conrad-Martius*, pp. 53-68

Abstract: Il contributo mira a presentare l'itinerario teorico di una delle prime allieve di Husserl, Hedwig Conrad-Martius, e l'influenza che ebbe innanzitutto su Edith Stein, secondariamente su Gerda Walther. La domanda di ricerca sottesa potrebbe essere così sintetizzata: è possibile rintracciare una specifica prospettiva femminile sulla fenomenologia? Nel saggio emerge come le tre fenomenologhe considerate siano accomunate dall'interesse, di grande rilievo per la pedagogia, al tema dell'essenza della persona umana e dal costante tentativo di studiare l'anima umana, nel suo rapporto con il corpo vissuto ma soprattutto con lo sguardo sempre rivolto ad una specifica considerazione della dimensione spirituale.

The paper aims at presenting the theoretical pathway of one of Husserl's first students, Hedwig Conrad-Martius, and the influence she had first of all on Edith Stein, secondarily on Gerda Walther. The underlying research question could be summarized as follows: is it possible to trace a specific female perspective on phenomenology? The essay shows how the three phenomenologists

considered are united by the interest, of great importance for pedagogy, for the theme of personhood and the constant attempt to study the human soul, in its relationship with the lived body but above all with the attention always devoted to a specific consideration of the spiritual dimension.

Parole chiave: Anima, Corpo vissuto, Essenza della persona, Fenomenologia, Realismo, Spirito.

Keyword: Lived body, Personhood, Phenomenology, Realism, Soul, Spirit.

Marta Rodriguez Diaz, *Il «genio» femminile e il rinnovamento dell'antropologia della sessualità*, pp. 69-77

Abstract: Il termine «genio femminile» è allo stesso tempo cavallo di battaglia e bersaglio di parte del pensiero in ambito cattolico riguardo alle donne. L'espressione è stata ripetuta, però è mancato un maggiore approfondimento teorico e soprattutto uno sviluppo delle possibilità aperte dalla Lettera di Giovanni Paolo II. Alcuni punti da esplorare sono: la fondazione ontologica della «uni-dualità» come il modo proprio di esistere dell'essere umano; lo sviluppo nel tempo dell'identità sessuale, e i diversi fattori che vi influiscono.

The expression «feminine genius» has been widely repeated, but it not deepened or developed enough. Some points that require more attention are: the ontological foundation of «uni-duality» as the proper way of existing to human beings; the development over time of the sexual identity, the different elements that have an influence on it.

Parole chiave: Essere umano, Genio femminile, Identità sessuale, Ontologia, Uni-dualità.

Keyword: Feminine genius, Human being, Ontology, Sexual identity, Uni-duality.

Manfred Hauke, *«Genio» femminile e ministeri*, pp. 78-93

Abstract: L'articolo descrive il rapporto del «genio» femminile con i ministeri. Nella vocazione della donna si rispecchia il «principio mariano», distinto dal «principio apostolico-petrino» (San Giovanni Paolo II). L'alleanza «sponsale» tra Cristo e la Chiesa è l'orizzonte ermeneutico per la distinzione tra i ministeri laicali, aperti ad entrambi i sessi, e il ministero sacramentalmente ordinato che rappresenta Cristo «sposo» e «capo» della Chiesa, riservato agli uomini. L'articolo abbozza brevemente le motivazioni per questa distinzione e tratta poi la questione del diaconato femminile. Un tale diaconato sarebbe possibile come ripresa di un ministero antico, distinto dalla gerarchia sacramentale, ma non come parte del sacramento dell'Ordine. Il contributo della donna è molto importante per l'apostolato dei laici e per la vita consacrata.

The article describes the relation of the female «genius» with the ministries. The vocation of the woman manifests the «Marian profile», distinct from the «Apostolic and Petrine profile» (St. John Paul II). The «sponsal» covenant between Christ and the Church is the hermeneutical horizon for the distinction of laical ministries, accessible for men and women, from the ordained ministry conferred by the sacrament of Holy orders and reserved to male candidates. The article explains shortly the motivations for this distinction and then treats the question of the female diaconate. Such a diaconate would be possible as reception of an ancient ministry, distinct from

the sacrament of Holy orders, but not as part of the sacramental hierarchy. The contribution of women is very important for the apostolate of laity and the consecrated life.

Parole chiave: Diaconato femminile, Donna, Inter insigniores, Mistero dell'Alleanza, Sacerdozio femminile.

Keywords: Female diaconate, Inter insigniores, Mystery of the Covenant, Priesthood of women, Woman.

Enrica Rosanna, «Genio» femminile, donna consacrata e femminilità, pp. 94-102

Abstract: La donna ha sempre avuto un ruolo essenziale nella civiltà umana che, sin dalla più remota antichità (pensiamo alle «veneri» paleolitiche), ha sempre colto un profondo significato simbolico nella femminilità. La tradizione biblico-cristiana ha riconosciuto in Maria – la «nuova Eva» – la massima espressione del «genio» della donna che Giovanni Paolo II ha tematizzato nella Lettera apostolica *Mulieris dignitatem*. L'articolo ne esplora il significato in riferimento alle condizioni sia consacrata sia laica.

*Since the beginning of human history, women always have played an essential role within the human civilization. Mankind always wondered about the symbolic meaning of female identity (think, for example, to the so called «Paleolithic Venus»). Biblical-Christian tradition has recognized in Mary – the «New Eva» – The very witness of the feminine «genius» as John Paul II described it in the Apostolic Letter *Mulieris dignitatem*. The article focuses about its meaning in reference to the status both consecrated and secular.*

Parole chiave: Consacrata, Genio femminile, Laica, Maria, *Mulieris dignitatem*.

Keywords: Consecrated status, Feminine genius, Laic status, Mary, *Mulieris dignitatem*.

Zuzana Chanasová, *La bellezza spirituale di Suor Zdenka nelle opere di Anton Haborštiak*, pp. 103-114

Abstract: La vita di Suor Zdenka Schelingová è esemplare di che cosa sia il «genio» della donna, come ne parla la Lettera apostolica *Mulieris dignitatem* di Giovanni Paolo II che ha beatificato la religiosa slovacca. Dopo aver parlato dello scrittore e linguista slovacco Anton Haborštiak (che ha dedicato una biografia a Suor Zdenka), l'articolo descrive la vita della religiosa, morta nel 1955 a causa dei maltrattamenti subiti da parte della polizia comunista. Il dono d'amore che ha fatto della sua vita attesta che cosa vuol dire «prendersi cura» con la profondità di cui è capace la donna.

*The life of Sister Zdenka Schelingová is a model of what means the expression feminine «genius», as the Apostolic letter *Mulieris dignitatem* by John Paul II (who beatified the Slovak nun) teaches about it. After speaking about the Slovak writer Anton Haborštiak (who wrote a biography about Sister Zdenka), the article describes the life of the nun died in 1955 because of the ill-treatment suffered by the communist police. The gift of love that Sister Zdenka made of his life, testifies what it means to «take care» with the depthness peculiar to women.*

Parole chiave: Amore, Genio femminile, Martirio, *Mulieris dignitatem*, Suor Zdenka Schelingová.

Keywords: Feminine genius, Love, Martyrdom, Mary, *Mulieris dignitatem*, Sister Zdenka Schelingová.

Simonetta Ulivieri, *Donne a scuola. Una storica conquista*, pp. 115-132

Abstract: A partire da una tradizionale «Pedagogia del silenzio e dell'ignoranza» destinata storicamente alle bambine e alle donne, il saggio fa il punto sui processi culturali e sociali, che a partire dagli anni della Repubblica e dal diritto costituzionale all'istruzione per tutti fino ad oggi, hanno portato le giovani donne a entrare definitivamente nella scuola e a raggiungere ottimi livelli di istruzione secondaria. Permangono tuttavia ancora oggi differenze nelle varie aree geografiche del paese e forme di «segregazione formativa» nelle scelte di indirizzo. Da alcuni decenni il MIUR cerca di potenziare con politiche di valorizzazione di genere e linee guida per le Pari Opportunità la presenza femminile nelle diverse filiere scolastiche, per garantire un accesso paritario all'istruzione.

Starting from the traditional «Pedagogy of ignorance and silence» addressed to young girls and women, the paper focuses on those social and cultural processes that, from the constitutional right of instruction until present times, helped young girls in being permanently part of the educational system and in reaching high levels of instruction in secondary education. However, nowadays we can still find many variances in different countries of Italy. Moreover, several forms of «educational segregation» still influence young girls when selecting high school and university. For many decades, the MIUR tried to promote a higher female presence in different fields through Gender-based strategies and guidelines with the aim of reaching Gender equality.

Parole chiave: Donne, Educazione al rispetto, Istruzione femminile, Pari opportunità, Percorsi scolastici.

Keywords: Education on respect, Female education, Gender equality, School career, Women.

Silvana Calaprice, *Il genio femminile nella formazione e nelle professioni educative*, pp. 133-145

Abstract: Il genio femminile risiede nell'*aver cura* come creatività esercitata e l'educativo sembra l'espressione di un *aver cura dell'altro* esercitato. Ma questa genialità è totale prerogativa femminile o può essere un'esperienza trasmissibile? Solo una formazione intesa come *Bildung* è il processo attraverso cui le diversità di genere possono interconnettersi e gli incontri relazionali diventare opportunità di affermazione della dignità di entrambi.

The women's genius lies in taking care, and exercised and educational creativity seems the expression of taking care of other. So, the question is: «Is this genius a total woman's privilege or can it be a transmissible experience?». Only a training understood as a Bildung is the way through which Gender differences interconnected and relationship become opportunities to affirm the dignity of both.

Parole chiave: Aver cura, Bildung, Formazione, Genialità, Professioni educative.

Keywords: Bildung, Educational professions, Genius, Take care, Training.

Marisa Musiaio, *Donne migranti: il genio femminile alla prova negli scenari di educazione interculturale*, pp. 146-161

Abstract: Le donne migranti delineano un nuovo ambito di studio intercultural-

rale. La capacità di bilanciare il disagio e l'adattamento, le difficoltà e la resilienza, il desiderio e il progetto di autorealizzazione, di famiglia e di educazione, rendono le donne migranti protagoniste di integrazione interculturale e portatrici di un «genio femminile» inteso come fattore di cambiamento e potenziale educativo.

Migrant women outline a new field of intercultural study. The ability to balance discomfort and adaptation, difficulties and resilience, desire and self-realization, family and education projects, make migrant women protagonists of intercultural integration and carriers of a «female genius» as factor of change and educational potential.

Parole chiave: Donne migranti, Educazione interculturale, Genio femminile, Potenziale educativo, Processi migratori.

Keywords: Educational potential, Female genius, Intercultural education, Migrant processes, Migrant women.

Barbara Rossi, *La maternalizzazione dell'educazione come sfida dell'istruzione scolastica*, pp. 162-170

Abstract: Terminato l'attacco alla figura paterna, quale simbolo di autoritarismo e repressione, si è tornati a riflettere sulla necessaria compresenza delle funzioni materna e paterna nel processo educativo. Per non consegnare il bambino al mortale godimento, caratterizzante l'odierna società iperedonistica, legato all'identificazione con il desiderio della madre, è necessario unire le cure materne, che danno fiducia ed autostima, all'interdetto paterno, capace di trasformare il desiderio coniugandolo con l'universo simbolico, dunque di aprire il bambino alla conoscenza del mondo, per renderlo soggetto dell'azione umana e sociale. Questa apertura alla Legge della parola, come la definisce M. Recalcati, mette in primo piano l'importanza di una educazione narrativa, dalla quale emergono pienamente e profondamente le dinamiche relazionali che rimandano all'interazione dei ruoli genitoriali nel processo educativo.

Having completed the attack on the father figure, as a symbol of authoritarianism and repression, it is necessary to reflect again on the necessary joint presence of the maternal and paternal functions in the educational process. To not deliver the child to mortal pleasure, characterizing the current hyper-bhedonistic society, linked to the identification with the mother's desire, it is necessary to join the maternal care, that gives trust and self-esteem, with the paternal prohibition, able to transform desire combining it with the symbolic universe, and thus opening the child to knowledge of the world, to make him a subject of human and social action. This opening to the Law of the word, as M. Recalcati defines it, places the importance of a narrative education at the forefront, which leads to the full and profound emergence of the relational dynamics that refer to the interaction of the parental roles in the educational process.

Parole chiave: Cura, Fiaba, Godimento, Interdetto, Maternalizzazione, Narrazione.

Key words: Care, Maternalizing, Narration, Pleasure, Prohibition, Tale.

Raniero Regni, *Una società al femminile. Il nuovo contributo della donna all'educazione dell'umanità*, pp. 171-190

Abstract: Quello del rapporto tra uomo e donna, tra il maschio e la femmina

della nostra specie, è uno dei temi chiave e uno dei nodi problematici più importanti che contiene i segreti della condizione umana, del suo rapporto con la natura e della sua stessa educazione. Al di qua o al di là del dimorfismo, nella condizione umana si sono andati formando due modelli di convivenza: uno androcratico, basato sulla gerarchia, la subordinazione e la violenza, che ha dominato nei cinquemila anni di storia, ed uno gilánico, mutuale, basato sull'eguaglianza e la collaborazione tra i sessi, di cui si hanno tracce archeologiche e mitografiche importanti per gran parte del periodo neolitico. Oggi la minaccia dell'autodistruzione atomica, dello sviluppo tecnologico, della sovrappopolazione e della necessità di salvaguardia della natura, la nuova società globale con il suo universo complesso appare più favorevole alla mentalità femminile. Il modello volontaristico maschile ha instaurato un sistema di pensiero e di azione che definisce e impone delle scelte «o l'uno o l'altro»: o il capitalismo o il popolo, o la natura o la cultura, o l'autoritarismo o il lassismo. Il nostro è un mondo ambivalente, non più bipolare, e la complessità tende ad escludere le scelte dettate dalla logica «aut-aut», favorendo invece la logica «et-et». La speranza è che le donne, collaborando ad una nuova educazione, in tutto il pianeta raggiungano posizioni di estremo potere per correggere alcuni tragici errori commessi da generazioni di uomini ambiziosi e desiderosi di dimostrare la loro forza. Una nuova alleanza educativa tra uomo e donna potrà incidere su quella che è la prima radice della società ovvero l'infanzia.

That of the relationship between man and woman, between the male and the female of our species, is a key theme and one of the most important problematic knots that contains the secrets of the human condition, its relationship with nature and its own education. On this side or beyond the dimorphism, in the human condition two forms of coexistence have formed: one androcratic, based on hierarchy, subordination and violence, which has dominated in the five thousand years of history, and one gilanic, mutual, based on equality and collaboration between the sexes, of which there are important archaeological and mythological traces for most of the Neolithic period. Today the threat of atomic self-destruction, technological development, overpopulation and the need to safeguard nature, the new global society with its complex universe appears more favourable to the female mentality. The male voluntary model has established a system of thought and action that defines and imposes choices «either one or the other»: either capitalism or people, or nature or culture, or authoritarianism or permissive. Ours is an ambivalent world, no longer bipolar, and complexity tends to exclude the choices dictated by the «aut-aut» logic, favouring instead the «et-et» logic. The hope is that women, collaborating in a new education, all over the planet will reach positions of extreme power to correct some tragic mistakes committed by generations of ambitious men and eager to show their strength. A new educational alliance between man and woman will affect the first root of society: the childhood.

Parole chiave: Donna, Educazione, Genere, Globalizzazione, Neolitico.

Keywords: Education, Gender, Globalization, Neolithic, Woman.

Paola Bignardi, *Giovani donne e «genio femminile»*, pp. 191-201

Abstract: L'articolo tende a cogliere nelle giovani donne i segni di quel «genio femminile» di cui parla San Giovanni Paolo II nella *Mulieris dignitatem*. Dalla ricerca dell'Istituto Toniolo sulla generazione giovanile emerge una differente sensibilità tra le giovani donne e i loro coetanei uomini, benché il processo di emancipazione

abbia favorito anche una tendenza all'omologazione dei comportamenti. L'originalità femminile si coglie nella sensibilità per le dimensioni espressive; nell'attenzione alle relazioni; nel desiderio di maternità. L'estraneità alla politica è compensata dall'interesse per i valori civili. La sensibilità religiosa, anche se coltivata in modo soggettivo, è sensibilmente più accentuata che nei giovani maschi.

The article wants to discover in young women the signs of that «feminine genius» described by St. John Paul II in Mulieris dignitatem. From the research made by the Toniolo Institute about the young generation we realize that there is a different sensitivity between young women and young men of the same age, even if the emancipation process has produced also a tendency towards a certain homologation in behaviours, the feminine originality is revealed by the sensitivity about the expressive dimensions, in the care about relationships, in the desire of motherhood. The extraneousness from politics is balanced by the care about civil values. The religious sensitivity, even if developed subjectively, is more stressed than in young men.

Parole chiave: Amore, Espressività, Genio, Realizzazione di sé, Relazioni.

Key words: Expressivity, Genius, Love, Relations, Self-realization.

Sara Nosari, *La premura come traduzione della risonanza della mente e del cuore*, pp. 202-210

Abstract: Il «genio» femminile, presentato dalla Lettera apostolica *Mulieris dignitatem*, traccia un profilo che riconosce alla donna un significato e un compito «speciali». La sua precedenza implica un continuo impegno e una costante responsabilità verso quella pienezza umana che costituisce l'autentica possibilità dell'umanità. In ragione e in nome di questa precedenza, la donna opera con i tempi e i modi della premura.

The feminine «genius», presented by the Apostolic Letter Mulieris dignitatem, draws a profile that recognizes the woman as having «special» meaning and task. Her priority implies a continuous commitment and a constant responsibility towards that human fullness constituting the authentic possibility of humanity. In reason and in the name of this precedence, the woman operates with the times and the modes of care.

Parole chiave: Creatività, Esemplarità, Responsabilità, Testimonianza, Umanizzazione.

Key words: Accountability, Creativity, Exemplary, Humanization, Testimony.